



EMME

PERIODICO DI
FILOSOFIA DA RIDERE
E POLITICA DA PIANGERE
UN'IDEA DI SERGIO STAINO

#48

allegato a l'Unità
del 22/09/2008



TRUSCIA

MEGLIO DI SILVAN!

**DOPO LA MONNEZZA DI NAPOLI
BERLUSCONI FA SPARIRE ALITALIA**

La reazione dei sindacati: vuoi vedere che la monnezza ritorna?

BAD NEWS

FURTO CON SCASSO ALLA REDAZIONE DI EMME A PALERMO

a cura di Ellekappa e Sergio Staino

Ignoti sono penetrati nella sede della redazione di Emme a Palermo, dopo aver divelto l'inferriata della portafinestra, portando via i tre computer della redazione (di Gianpiero, Valeria e Leonardo) e lasciandoci con il culo per terra. Qui di seguito pubblichiamo sei significativi messaggi di solidarietà tra i tantissimi che ci sono giunti.

"Caro Sergio Staino, da collega a collega ti esprimo tutta la mia solidarietà per il grave episodio di vandalismo che ha devastato la redazione di 'emme' di Palermo."

Antonio Polito, direttore de Il Riformista, inserto satirico de Il Foglio

"Fin dai tempi in cui i traditori del proletariato prezzolati dal capitale si ingegnavano a rubare i ciclostili dalle nostre misere sedi clandestine, gli strumenti necessari ad espletare il sacrosanto diritto della libertà d'espressione sono oggetto di reiterati attacchi da parte delle forze reazionarie. Questa volta se la sono presa con Emme, rubandogli i computer. Con noi hanno fatto anche peggio, costringendoci, con un subdolo meccanismo elettorale, ad uscire dal Parlamento, togliendoci così il sacrosanto diritto ai finanziamenti statali."

Piero Sansonetti, direttore di Liberazione, inserto satirico di Rifondazioni Comuniste

"Ero qui, in Central Park, mentre correvo da solo, quando mi ha raggiunto la notizia del furto avvenuto nella vostra redazione di Palermo. So bene con quanta passione i redattori di Emme cercano ogni settimana di uscire dallo squallore di una vita culturalmente modesta, misera e rinfatta, per colpa di una cappa conformista ed appiccicosa che la mafia ha steso sull'intera Sicilia e su Palermo in particolare. Ma vorrei che i nostri amici, perchè nonostante tutto mi sento di chiamarli ancora così, prendessero questo sicuramente casuale avvenimento come un monito trasversale del destino e ci riflettessero un po' sopra. Ma credete

proprio -vorrei che si dicessero guardandosi allo specchio- che prendere per il culo il PD e in particolare il suo Segretario possa aiutare la parte migliore del popolo italiano a prendere coscienza di sé e a muoversi verso me? Perchè invece non utilizzate le vostre energie per parlare di musica, per organizzare concerti di Jovanotti o di Joan Baez? Comunque, per manifestare la mia solidarietà, vi mando un pacchetto di azioni della Lehman Brothers, banca presso la quale -su suggerimento di D'Alema- ho investito tutti i miei risparmi. Fraternali saluti riformisti."

Walter Veltroni -Loft Manhattan- Inserto satirico del Loft di Roma



"Adesso il governo Berlusconi manda i ladri per mettere in ginocchio Emme. Questo sarebbe stato il titolo del New York Times se fossimo stati in America e se Emme, invece che a Palermo, avesse avuto la redazione in Washington Square a Manhattan. Ma purtroppo siamo in Italia e, per di più, in un'Italia sotto il tallone del regime berlusconiano in cui nulla si muove se Lui non lo vuole, neppure i ladri. E se per-



fino i ladri si muovono sotto sua indicazione, figuratevi i giornali: nessun giornale infatti ha denunciato questo ennesimo, terribile attacco alla libertà di stampa in Italia, lasciando passare nei fatti l'idea che si trattasse davvero soltanto di ladroncoli.

Oh, my poor Italy!" Furio Colombo -The Unity- Inserto satirico del New York Times

"E qualcuno si chiede ancora perchè mai la sinistra italiana non ha 'appeal', perchè non attira, perchè non stimola alcun tipo di affidabilità. Volete sapere l'ultima? Eccovela: ignoti sono penetrati nella redazione di Emme scassinando agevolmente l'inferriata della portafinestra, portando via i tre computer lì installati. Avete letto bene, non è un errore di stampa: tre computer. Questi giovani pezzenti, morti di fame, confezionano un giornaleto settimanale con l'ambizione di fare grande satira capace di fare le pulci al governo, (e Dio sa quanto sarebbe utile a questo governo avere qualcuno che gli sapesse fare le pulci!), pensano di mobilitare le menti dei loro coetanei verso mirabili utopie progressiste utilizzando soltanto tre computer, che, se se ne scassa uno, cosa fanno? Escono con metà pagine? Ma poi, volendo continuare, una portafinestra con inferriata non suscita il riso anche dei polli? In un'epoca di sofisticatissimi allarmi elettronici, invisibili ed efficientissimi, vi affidate ancora ad una portafinestra con inferriata che neanche usano più i contadini poveri della Bolivia per i loro pollai semivuoti. E l'assicurazione? Figuriamoci, roba da fottuti capitalisti, roba con cui non ci si può sporcare le mani. Ma allora ve lo merita-

te proprio, voi e anche il vostro amichetto segretario Veltroni al quale, non è un caso, quest'estate hanno fregato il computer dall'appartamento che aveva affittato con altre due coppie di amici a Sabaudia, per passare un po' di giorni al mare."

Oscar Giannino, direttore di Liberomercato, inserto satirico di Libero

"Cara redazione di emme. Leggo sempre il vostro giornale, anzi, non vedo l'ora che arrivi il giovedì per acquistarlo, e voglio esprimere i sensi della mia solidarietà per il grave furto subito. Anzi, visto che ci siamo, potreste ricordarmi insieme a quale quotidiano uscite in allegato?"

Con viva simpatia, Concita." Concita De Gregorio, direttore de L'Unità, inserto satirico de La Repubblica

Vogliamo comunque ringraziare quanti ci hanno scritto e telefonato per esprimerci solidarietà, Angelo Meli e il Centro Pio La Torre di Palermo per averci offerto una sede dove lavorare, i carabinieri e in particolare Giulio della scientifica, vittima di un incidente sul lavoro mentre rilevava le impronte ed un tavolo (o quel che ne restava) ha ceduto, rompendogli gli occhiali e rischiando guai seri ad un occhio. Speriamo che almeno per lui non debba valere la regola di manzoniana memoria: "a chi la tocca la tocca". Quando i diritti e la dignità dei lavoratori vengono meno, qualunque sia la loro mansione, diventa difficile parlare di doveri. Anche le api si stancano di fare il miele. E allora addio luna. Forse nel pozzo.

«PARTE DEGLI ESUBERI ALITALIA VERRANNO RIASSORBITI DALLE POSTE»

VORREI SPEDIRE UN PACCO IN SARDEGNA... MI RACCOMANDO: POSTA AEREA!

PRATICAMENTE CON L'ALITALIA!

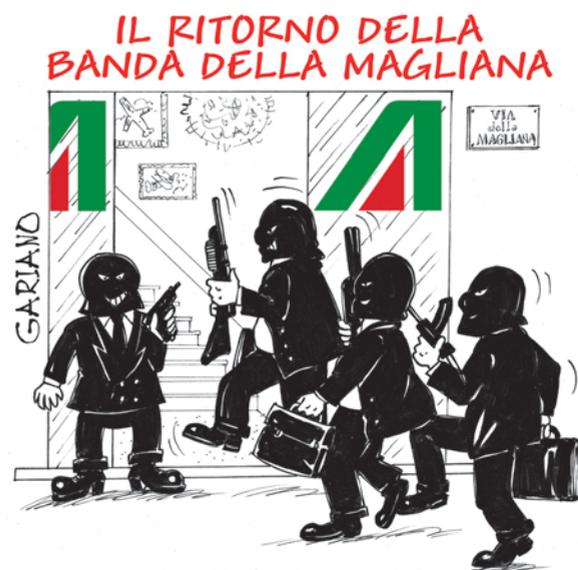


PRENDERE O LASCIARE

alla fine come nelle apocalissi più appocalittichie ce se ritrova sempre co namano davanti e nantra de dietro addovè fà nesorabbirmente iconti e ce se trova sempre affà naspece de duello allurtimio sangue e cuesti sò tempi così sò tempi de autaut eallora o cuesta finestra o cuesto obblò scegli te da dove buttatte perché linduggi sò della gente debboluccia laggente che sta sempre là appenzà appenzà che poi dimolo che cazzo se penza eh? eallora: o cuesto candidato oppure inarternativa lostesso candidato perché la possibilità de sceiie è importante anche solo formarmente è umpo' fateve conto come fà zappin intelevisione. è tutto ugguale fa schifo ma cambi lostesso dancanale allantro. vuoi mette? la democrazia è popo cuesto poté sceiie poté pescà e popo perché semio tutti morto democratichi e stamio vicino arpopolo

che è sovranissimo allora pé aiutà sto popolo noi lo aiutamo e lo famo sceiie no tra cento ma tra due arternative e se poi ste arternative alla fine sò la stessa cosa è perché er popolo cià dafà e nun po' perde tempo e cuinni o così o così è umpo' come ungioco dammore dennamoratini nasorta derapporto intimo ma morto paritario tra erpotere e erpopolo sovrano ummaggico camasutra incui erpotere innamorato derpopolo inunatto dammore ie dice amò puoi sceiie: o piegato contro ummuro o piegato a cuattro de spade e erpopolo innamorato ie dice grazie e scusa le spalle. perché i tempi sò cuesti e tocca fà i conti con o senza l'hostess.

Johnny Palomba



AD EMME IL PREMIO SATIRA "FORTE DEI MARMII"

Cari tartassati lettori, sebbene molti di voi abbiano già il calendario occupato dalle mille scadenze e bollette in protesta, qualcuno di voi potrebbe trovare un piccolo spazio per sabato 27 settembre alle 18. Ad Emme succederà qualcosa di bello, sarà tra i premiati della 36° edizione del Premio Internazionale di satira di Forte dei Marmi, in Versilia. Dove? Nella "Capannina di Franceschi". Per Emme ci saranno Sergio Staino, Gianpiero Caldarella, Giorgio Franzaroli, Stefano Disegni, Filippo Ricca, Gianluca Ferro, Mauro Biani, Francesca Fornario, Marco Tonus ed altri tra i giovani autori a cui il premio è particolarmente destinato.

GOOD NEWS

Ma ci saranno anche altri premiati, tra cui Michele Santoro, Vauro, Riccardo Barenghi (Jena), Rocco Tanica, i comici della trasmissione "Tintoria" e i disegnatori satirici cinesi Xu Pengfei e Zhang Yaoning. Condurrà la serata Taiyo Yamanuouchi (dal programma di Rai Tre "Tintoria Show") con l'amichevole partecipazione di Enrico Bertolino ("Glob, l'osceno del villaggio"). La serata viene trasmessa in diretta anche dalle locale webTV "Ondaforte TV" e sarà visibile anche nella sezione video del sito www.museosatira.it (SatirWeb TV). Si inizia alle 18 in punto e l'ingresso è gratuito. Non mancate!

La settimana anti-politica in un flash

CRISI FINANZIARIA

La crisi finanziaria travolge gli Stati Uniti. Il presidente Bush ammette che forse è stato un errore mettere alla guida dell'authority che vigila sul mercato azionario uno scoiattolo che, secondo alcuni zoologi, è in grado di fare le addizioni con le ghiande. Ora i finanzieri di Wall Street dovranno ridurre drasticamente tenore di vita. Niente più abiti firmati per i loro chiwawa.



DENUTRIZIONE

Aumenta il numero delle persone denutrite. Erano 850 milioni nel 2006 e ora sono 925 milioni. Il premier francese Sarkozy invita gli altri leader europei a valutare anche l'aspetto positivo del fenomeno: "Non dimentichiamoci che tra quei 925 milioni ci sono migliaia di modelle".

IL MINISTRO RONCHI DICESI
ALLE MOSCHEE, MA CHE
SIANO PICCOLE



MADONNA
LA PANCA
DI LUXURIA
ALL' ISOLA
DEI FAMOSI



BENEDIZIONI

Il Cardinale Tarcisio Bertone, segretario di stato vaticano, si è recato a Civitavecchia per benedire il nuovo yacht extralusso della Privilege Yard. Pare che l'imbarcazione lacrimasse sangue da un oblò.

OTTO PER MILLE

In calo l'otto per mille. La chiesa cattolica, in crisi di consensi, perde 35 milioni di euro. Ratzinger esorta i parroci ad impegnarsi di più, mostrando ispirato la croce che porta al collo: "Guardatela! Credete forse che i brillanti crescano sugli alberi?".

FIORI ALL'OCCHIELLO



II... CON ATTEGGIAMENTI
E CON CONDOTTA DISDICEVOLE
MANIFESTAVA IN MODO
CERTO E INCONTROVERTIBILE
LA PROPRIA INTENZIONE
DI ADESCARE CLIENTI
AL FINE DI ESERCITARE
L'ATTIVITA' DI MERETRICE".
(VERBALE DEI VIGILI URBANI
AD UNA PROSTITUTA, ROMA)

DOW JONES

Gli effetti della crisi americana si riflettono sull'Italia. Alla domanda: "Teme che il crollo del Dow Jones rappresenti un pericolo per i risparmiatori italiani?", il 2% degli intervistati risponde "Sì"; il 42% risponde che i propri risparmi li ha spesi per pagare i libri scolastici e fare il pieno alla macchina, il 55% ritiene che Dow Jones sia il nome del protagonista dell'ultimo film con Harrison Ford e l'1% chiede dieci euro in prestito all'intervistatore.



GARIANO



COSTITUZIONE

Alemanno chiede che nella Costituzione, oltre all'antifascismo, venga inserito anche l'anticomunismo. Berlusconi, nel corso di una polemica puntata di Porta a Porta dal titolo: "Gloria a Silvio in Cielo e in Terra", si dichiara favorevole perché stava giusto cercando un articolo con cui rimpiazzare quello sull'indipendenza dei giudici. Poi si rivolge a Bruno Vespa chiamandolo per errore "Dottor Fede", ma subito si corregge: "Accidenti Emilio, non potresti disegnartelo un po' più grosso questo benedetto neo?"

CHI È MORTO OGGI?



SACCONI, COLANINNO, FANTOZZI

In questa cappella triposto giacciono Maurizio Sacconi, Roberto Colaninno e Augusto Fantozzi, ideatori, in prima persona, della cappella stessa. I tre, di cappelle, se ne intendevano parecchio e ne avevano offerto un'ampia dimostrazione in occasione della vicenda ALITALIA. Autorevoli prim'attori del "salvataggio" della compagnia di bandiera, si erano comportati un po' come quel tale che, con una pistola puntata alla tempia di un poveraccio, gli dice: "Senti, le alternative sono due. O ti sparo, o mi dai una mano a premere il grilletto. Non ti voglio suggerire la decisione più opportuna, ma è del tutto evidente che, in questo frangente, devi avere un forte senso di responsabilità". I tre funamboli del ricatto contrattuale – gettata alle ortiche la proposta AIR FRANCE, messi sulle spalle dei contribuenti i debiti ALITALIA, regalata a un gruppo di

amiconi la compagnia ripulita di esuberanti perdite, imposti al personale superstite stipendi leggermente superiori alla media dei bidelli del Tagikistan, predisposto un piano industriale in linea con quello degli scafisti di area UE – non hanno retto a una crisi di riso a crepapelle e sono morti di schianto durante un concitato CDA. E dire che per affossare ALITALIA ce l'avevano messa tutta.

Al punto che il nuovo governo sembrava fermamente intenzionato a salvaguardare soltanto l'italianità del fallimento. Prima la "cordata", poi una società denominata "CAI", era chiaro

che tutto dovesse andare a monte. Finalmente, anche tre importanti esponenti della classe dirigente, dopo averlo chiesto per anni a inermi lavoratori, hanno dimostrato un grande "senso di responsabilità"...

E si sono tolti definitivamente dalle palle.



DI ALBERTO PATRUCCO

PARAOCCCHI

CISIAMO TUTTI, MI PARE. KU-KLUX-KLAN, NEONAZISTI, SQUADRONI DELLA MORTE, BAMBINI DI SATANA E PINO RAUTI. POSSIAMO COMINCIARE. DIAMO IL BENVENUTO...



...A GIAMPAOLO PANSA CHE PRESENTA OGGI QUI IL SUO NUOVO LIBRO SULLO SCHIAVISMO "PERO' PURE QUEI NEGRI NON ERANO DELLE ORSOLINE", CHE GETTA UNA NUOVA LUCE SULL'EPOCA DEI NEGRIERI, FINO AD OGGI RACCONTATA SOLO DALLA STORIOGRAFIA UFFICIALE.



...PERCHE' ANDARE A RISPOLVERARE I NEGRIERI? UN BUON GIORNALISTA NON SI ACCONTENTA DELLE VERITA' UFFICIALI. DOPO IL SUCCESSO DEI MIEI ULTIMI LIBRI, IN PARTICOLARE "PARTIGIANI PEDOFILI" E "BELLA CIAO, L'EQUIVOCO REFRAIN"...



...IN CUI RIVELO LA VERA STORIA DELLA CANZONE, IN ORIGINE UNO SFOTTO' DI DUBBIO GUSTO AI DANNI DELLE MOGLI DA PARTE DEI PARTIGIANI QUANDO ANDAVANO AL CASINO, DIVENTATO POI IMPROPRIAMENTE INNO DELLA RESISTENZA...



...HO CAPITO CHE SONO MOLTI I CAPITOLI DELLA STORIA CHE VANNO INDAGATI SENZA PREGIUDIZIALI. IL TRAFFICO DEGLI SCHIAVI DALL'AFRICA NE E' UN ESEMPIO.

MI SPIEGO.
PREGO. SENZA NULLA TOGUERE...



...ALLE LEGITTIME ASPIRAZIONI DI MARTIN LUTHER KING E DI QUEL L'ALTRO, QUELLO MALEDUCATO, MISTER X...

MALCOM X. QUELLO, BISOGNA PURTUTTAVIA SCANDAGLIARE CON ONESTA' INTELLETTUALE...



...CERTI EPISODI CHE APRONO NUOVI SQUARCI E OBBLIGANO A PENSARE, SEMPRE CHE NON SI ABBIANO PARAOCCCHI IDEOLOGICI.

PER ESEMPIO? Pochi sanno, e' STATO SEMPRE TACIUTO, CHE CI FU UN VILLAGGIO NELLA GUINEA BISSAU IN CUI GLI ABITANTI...



...CATTURARONO TRE NEGRIERI E GLI FICCARONO UN CORNO DI RINO CERONTE NEL CULO SENZA UN REGOLARE PROCESSO. LA STORIA PARLA SOLO DEI NEGRI MORTI NELLE TRAVERSATE, MA DI QUESTO NON PARLA. NE' PARLA...



...DEI DUE SORVEGLIANTI CHE FURONO ATTACCATI DA UN LEONE NELL'ODIERNA LIBERIA. C'ERANO 360 NEGRI. FUGGIRONO TUTTI, NESSUNO LI AIUTO'. QUEI SORVEGLIANTI FURONO SBRAVATI SENZA UN PROCESSO REGOLARE.

O QUESTE COSE LE DICIAMO O SIAMO DI PARTE. LA STORIA...



...NON SI RACCONTA IN BASE AUE APPARTENENZE POLITICHE!

BRA-VO! CI SONO DOMANDE? SE NON VI PIACCONO LE RISPOSTE NON SPARATE.

QUANDO SI PARLERA' DELLE SS MORTE SENZA PENSIONE?

CI STO LAVORANDO TRA MILLE OVVIE DIFFICOLTA'.



PERCHE' NON SCRIVE MAI DELLE STRAGI NAZISTE, DEI TORTURATORI FASCISTI, DELLE FOSSE ARDEATINE, DI 150.000 MORTI IN RUSSIA, DELL'ITALIA DISTRUTTA, DELLA PERDITA DELLE LIBERTA' CIVILI, DELLE LEGGI RAZZIALI E DI COME I PARTIGIANI CI HANNO LIBERATO DI TUTTA QUELLA MERDA?

BASTARDO! AMMAZZIAMOLO!



LE RISPARDO. VEDE LEI E' ACCIECATO DALLA PREGIUDIZIALE IDEOLOGICA CHE ALLONTANA DALLA VERITA' E FA VENDERE MOLTE MENO COPIE.

GRAZIE, PANSA.

FORTE, QUESTO! ALTRO CHE FINI!



MEA CULPA, MEA CULPA MEA MAXIMA PULPA

Gianfranco Fini

Intervista sull'antifascismo

INCONTRIAMO GIANFRANCO FINI NEL SUO STUDIO DI PRESIDENTE DELLA CAMERA. HA APPENA FINITO DI RIARREDARLO: SULLA SCRIVANIA UNA GRANDE FOTO DI ELISABETTA CON LA FIGLIA CAROLINA E SOTTO LA SCRITTA "NON CORRERE PAPÀ!". NELLA LIBRERIA, LA COLLEZIONE APPENA RILEGATA DI GIUSTIZIA E LIBERTÀ, UNA PIPA DI PERTINI E UNA COLLEZIONE DI INTROVABILI LP DI FRANCESCO GUCCINI. FINI CI RICEVE VOLENTIERI, SI VEDE CHE HA VOGLIA DI PARLARE CON DEI GIORNALISTI AMICI E, SOPRATTUTTO, ANTIFASCISTI. LA PRIMA DOMANDA È FIN TROPPO SCONTATA E ANTIPATICA, MA VA FATTA.

Presidente, lei ancora qualche anno fa ha definito Mussolini il più grande statista del secolo: non le sembra un po' drastica la sua conversione all'antifascismo?

Questo è un punto centrale che lei mi consente finalmente di chiarire con la sua domanda: quando io parlavo di Mussolini statista, mi riferivo al Mussolini antifascista, il Mussolini migliore, quello che ha aleggiato tra noi a Fiuggi.

Ci scusi, ma questa è un'affermazione stupefacente. Come poteva Mussolini essere antifascista?

Certo non lo poteva essere fino al 1945, ma dopo sicuramente sì: se lei studia attentamente l'opera di Mussolini si accorgerà, come mi sono accorto io, che esistono tutte le premesse per un'evoluzione

FINI: MAI PIÙ CAMICIE NERE



SCUSATE CAMERATI, È UN MOMENTANEO PROBLEMA DI FORFORA.

in tal senso. Se i partigiani non avessero avuto troppa fretta di giustiziarlo, sono sicurissimo che, a Fiuggi, avrebbe fatto quello che invece ho dovuto fare io.

Comunque, questa sua professione di antifascismo sembra inutile, tardiva: oramai anche a sinistra molti ritengono questa fase superata.

E sbagliano, o, come nel caso di Giampaolo Pansa, agiscono per opportunismo politico. Troppo comodo dire che non ci sono più fascismo e antifascismo prima di darci il tempo di diventare antifascisti! È solo un volgare tentativo di screditare la nostra mossa politica, che invece deve essere profondamente apprezzata. Non saremo della prima ora, ma qualche merito,



qualche riconoscimento lo meritiamo anche noi! Io, per esempio, se riuscissi a far diventare antifascista un Gasparri, non meriterei forse il Nobel per la Biologia?

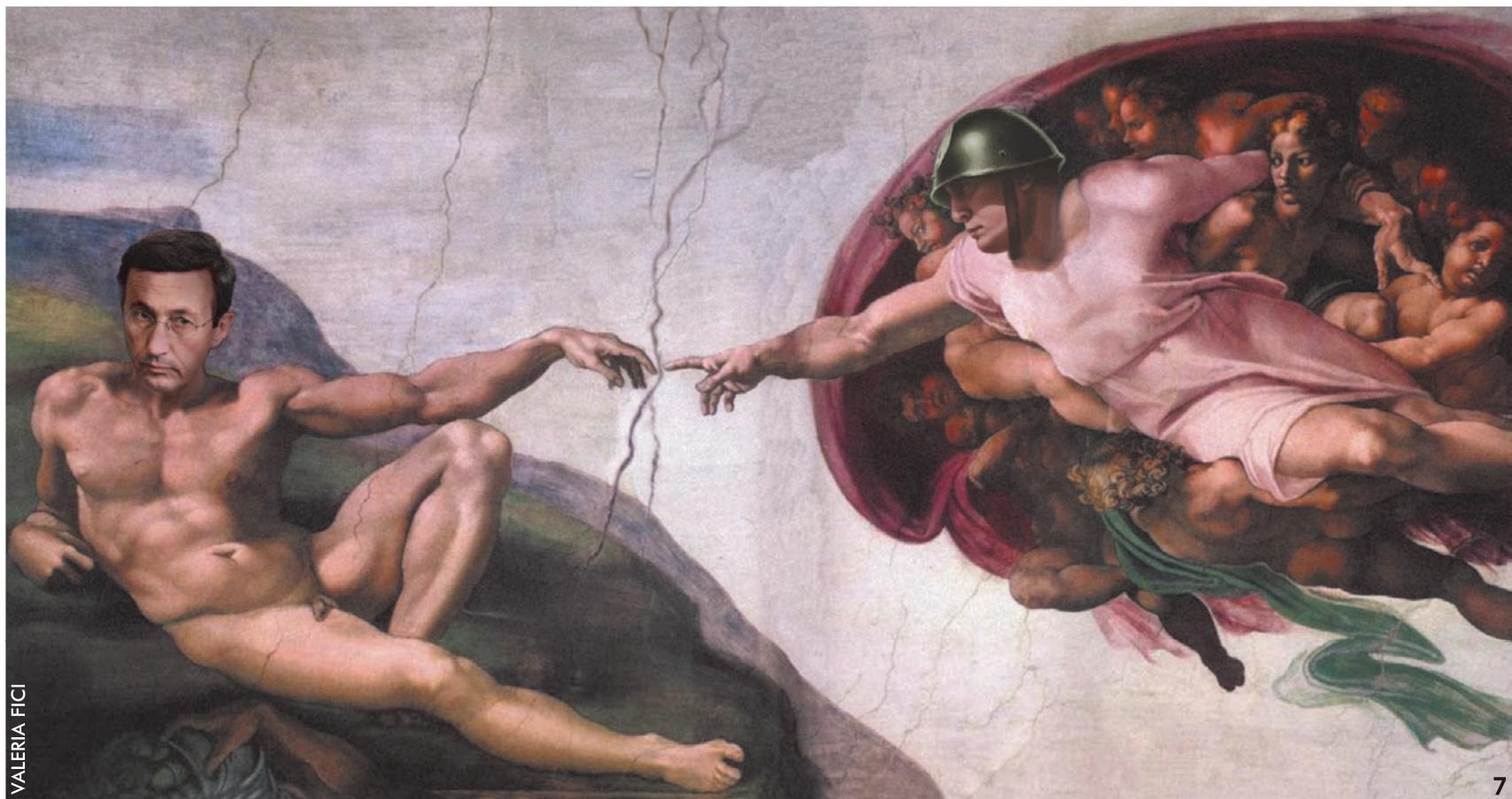
I giovani di AN le si sono schierati contro...

Guardi, i giovani sono bastian contrari per principio, non studiano e guardano troppa televisione, altrimenti avrebbero capito che se siamo tutti antifascisti, anche i fascisti, vuol dire che l'antifascismo è davvero finito: e allora che senso avrebbe la mia svolta? Ma non c'è da preoccuparsi, li educaeremo. Sappiamo come fare, lo abbiamo fatto nel 1922 e lo faremo di nuovo, nello stesso modo ma, naturalmente, con spirito antifascista.

Ma non è che lei con questa svolta antifascista si sta preparando a sostituire Berlusconi al governo?

Assolutamente no! Il PDL ha per fortuna a capo il più grande statista del XXI secolo: Silvio Berlusconi è l'uomo della Provvidenza, che ci guida come un padre e non può sbagliare: ovvero ciò di cui la nostra Italia antifascista ha bisogno. Certo che, tra cinque anni, quando Lui, l'uomo del Destino, salirà naturalmente al Quirinale, allora io...

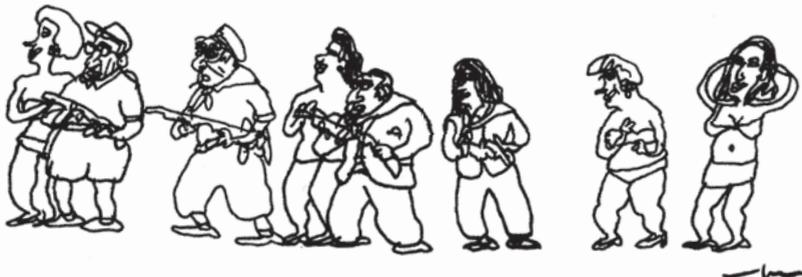
A cura di ClemensS



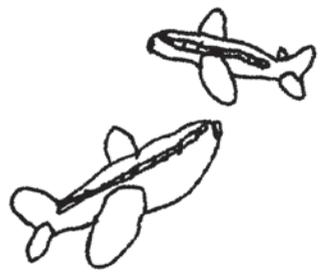


COSI' LONTANO COSI' VINCINO

UN OTTIMA INTESA
PROSTITUTE E PARTIGIANI COMUNISTI, CHE HANNO FATTO LA COSTITUZIONE, AMBEDUE VITTIME DI ACEMANNO



PER PIETA'
LASCIALE LE ELEZIONI EUROPEE COSI' COME SONO TANTO IN EUROPA MICA COMANDERETE VOI!!!



10, 100 LOW COST TRA MILANO E ROMA E IN CULO AI PILOTI ALITALIA

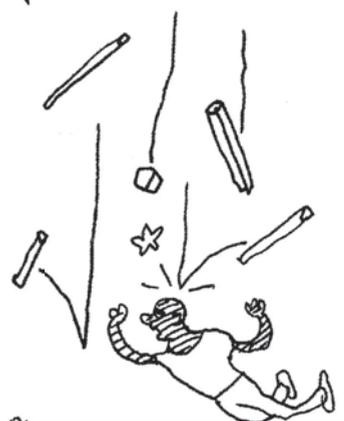
SEMPRE DI PIU' I BIMBI CHE GIOCANO A SALO'

ANCHE ALLA FINE DEGLI ANNI SETTANTA GIOCAVAMO A SALO' E PARTIGIANI

NON HO CREATO IL TORLO D'ALITALIA MARINATO PERCHE' FOSSE ROVINATO DA UN SINDACATO QUALSIASI



CLIMA POLITICO



TRA 15 ANNI AVREMO IL TRENTENNIO BERLUSCONIANO

CIOE' CI SARA' UNA GENERAZIONE DI TRENTENNI CHE IN POLITICA AVRA' CONOSCIUTO SOLO BERLUSCONI

15 ANNI FUTURI 15 ANNI PASSATI FANNO 30! IL TRENTENNIO BERLUSCONIANO...

PIOVONO SPRANGHE E BASTONI



SANATANO

IL SESSANTOTTO,
LA RIVOLUZIONE,
LE ASSEMBLEE IN
CUI PARLA UNA
PERSONA SOLA
(CHE SONO IO)

DI KANJANO E FERRO - A MAURO -



LA LOTTA CHE CONTINUA,
I COMPAGNI UCCISI, QUELLI
CHE UCCIDONO...

QUELLI IN CARCERE...
TUTTI IGNUDI ALL'UNIVERSITA'
PER ORDINE DEL PROF.
DI SOCIOLOGIA
(CHE SONO IO)



I TOSSICI, I LORO
AGUZZINI, I LORO
SPECULATORI...



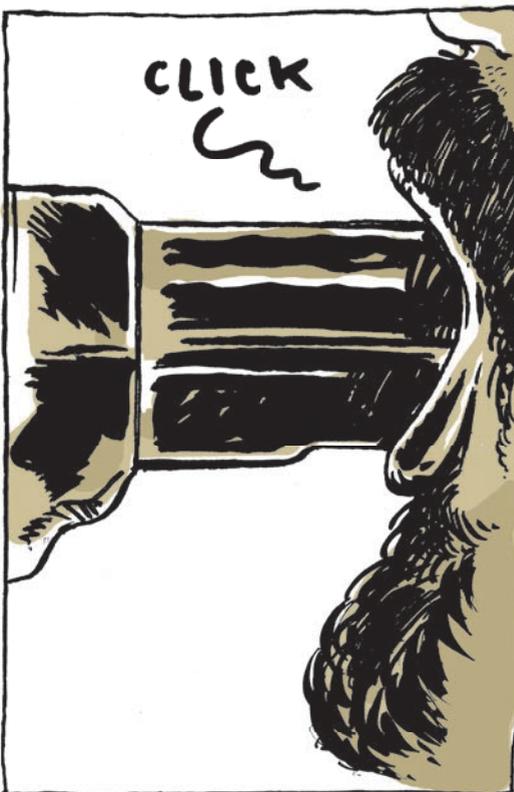
E' ORA
DI FINIRLA
!!!



I GIORNALI MILITANTI,
I SALOTTI DI MILANO,
MACONDO E L'INDIA,
I DEMOCRISTIANI INCAZZATI,
I COMPAGNI
DOGMATIZZATI...



CLICK



EH EH EH

SPRÚZ



LA POLITICA
FA VENIRE
LE COSCE
DI POLLO-



-MAURO ROSTAGNO-
UCCISO IL 26 SETTEMBRE 1988
AUTORI E MANDANTI
(ORSE) ANCORA IGNOTI

LA TRIADE: UOMINI D'IDENTITÀ (COSA ESSERE MENTRE NON SI È)

La Triade si gode gli ultimi scam-poli d'estate sulla spiaggia fangosa dell'Ex Italsider, e mentre i piedi si immergono nelle acque agitate della finanza mondiale, tra un sciabordio di mutui, una mareggiata di banche-rotte, piccoli vortici di fallimenti, e risacche di stagflazione, riflettono (si fa per dire) sulle negazioni e sulle identità.

"Dobbiamo scrivere al Presidente Napolitano, prima che si addormenti di nuovo, compari. Urge, in questi tempi chiarificazione".

Tonino&Peppino mentre tirano su un poco di rame nascosto tra gli scaldabagni adagiati sull'arena, mostrano ignoranza: "che significa compà tutto questo?"

"Dobbiamo scrivere, prendete carta e penna e iduepunti: Onorato Presidente, capoclan dell'Italia, molte volte ci chiedono: sei camorristi? E noi rispondiamo, come il caro premiér Berlusconi: lavoriamo per la nazione. Oggigiorno ma anche ieri&domani, tutti negano o trasmutano. Noi fazzisti? Aparte che Fazio era una buona persona, a noi i neri ci piacciono, qualche volta ne spriamo qualcuno, ma non per questo poi ne assumiamo dieci su ogni piazza di spaccio. Tutti sono alla ricerca di una carta d'identità, noi le fabbrichiamo e perché nessuno ce le chiede?"

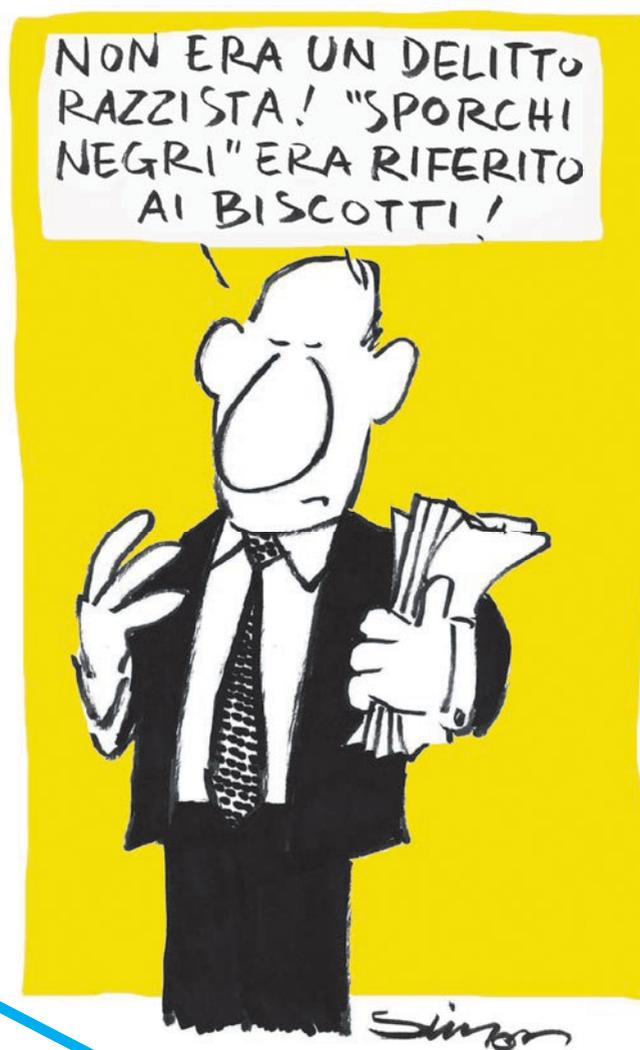
"Compare Pasquale, ma non è che

siete troppo, come si dice acculturato, non è che si addorme il Napolitano?"

"Quello è come noi, è un paisano, tutto sa e niente dice, uomo d'onore! Comunque, caro Preside, a noi ci incolpano di tutto, eppure non neghiamo se non davanti ai giudici, ecch' cazz' mica siamo piloti Alitalia. Cioè ora anche questo è colpa nostra se li abbiamo fatti faticare ma tanto e assai con gli aerei tra Scampia, la Colombia e il Messico, che potevamo fare di più? Abbiamo fondato anche CocaAcidItaliana, ma questi di faticare non hanno voglia. Qui nessuno è razzista quindi per finire, nessuno è antifascista per cominciare e nessuno è nulla, tanto per andare di mezzo. Così non si può fare, tutti dobbiamo negare e va bene, ma almeno un poco di dignità. Sono tempi difficili, Presidè, e quindi la rata mensile vostra può aspettare un poco, lo capiamo. Anche noi non sappiamo cosa siamo senza la monnezza in strada, e ce la dobbiamo tenere in casa per fare contento qualcuno a Roma, ma fino a quando?"

Il sole è al tramonto, il rame è finito, la Triade chiude l'ombrellone, e pensa che non ci vogliono più uomini d'onore ma d'identità!

Sergio Nazzaro



GARIANO



Governo indigesto?

Opposizione blandamente lassativa?

Libera la fantasia con la fantastica

"I HAVE A DREAM MACHINE"

Con pochi abili gesti potrai realizzare tutti i tuoi sogni, anche i più politicamente scorretti!

Governanti, oppositori, oppositori degli oppositori... nessuno avrà scampo!

ORDINA SUBITO!

**IL PIÙ
AMATO
DAGLI
ITALIANI**

**SEMPRE GIOVANE
SEMPRE PRONTO
SEMPRE RITTO**

62%
DI GRADIMENTO



UN SUCCESSO DELLA

**PRODOTTI CHIMICI
SCAPAGNINI**

CATANIA

NON SOLO VIAGRA

GRAFIC GIURNALISM OFSTRIT

INTERCETTAZIONI DALLE STRADE D'ITALIA (RIGOROSAMENTE VERE)

SCUOLA, LUTTO DI CLASSE.

ASPETTA... 60%???...
CON TUTTE LE CAZ...
EVERSIVE...

**CHE VUOLE DIRE
60PERCENTO!!?...**

A PAPA' CHE NE SO?
SONO SOLO AL
SECONDO GIORNO
DI PRIMA
ELEMENTARE.

E SBRIGATI
CHE SONO
LE 8 E 20

UN MINACCIOSO CAPANNELLO DI
GENITORI E D'INCANTO TUTTE LE RISPO-
STE: LA MAESTRA, LA RIFORMA DELLA
GELMINI, IL 60% DEL BERLUSCA...

LA MAESTRA GIUSTA?
SENTI E' FACILE. SE IL
BAMBINO SA LEGGERE E
SCRIVERE IN 2 MESI. LA
MAESTRA E' "BUONA"

E CI AVVIAMO VERSO
IL PLESSO VELOCI.
UNA COSA: MA ORA
COMINCIA COL TEAM DI
MAESTRE, DAL 2009 CE
NE SARÀ UNA SOLA. MI
CHIEDEVO, MA È RETRO-
ATTIVA LA REGOLA O SI
CONTINUA CON TUTTO IL
TEAM..? E COMUNQUE,
'STA MAESTRA CHE HA
SARÀ QUELLA GIUSTA?...



VABBEH, MA FORSE
SIAMO TROPPO CRITICI.
IN FONDO ALMENO
IL **GREMBIULLINO** SAL-
VIAMOLO. IL GREMBIULLE
"UNIFORMA"
NON "DIVIDE"
I NOSTRI FIGLI ABBRAC-
CIATI IN UN FUTURO
POVERO MA UNITO:
IMPIARIAMO DAI
BIMBI GREMBIULATI
TUTTI UGUALI!

SCUSI BIDELLO,
MA L'ALTRA ENTRATA
SENZA 3 PIANI DI SCALE
COMPRESO L'USCIO?...

A SIGNO' QUA
VICINO C'E'
L'ALTRA SCUOLA
PROVI UN PO'
CON QUELLA.
CE DOVREBBERO
ESSE' MENO
GRADINI.



MAUROBIANI 2008

NOTA DELLA DIREZIONE PER I GIORNALISTI DEL TG2

da un'idea
di Cinzia Scaffidi

Onde evitare fraintendimenti da parte dei telespettatori si consiglia vivamente (pena il trasferimento nell'ufficio stampa Alitalia) di attenersi alle seguenti disposizioni:

- 1) dire che il papa è spettinato è VIOLENTA CRITICA ANTICATTOLICA
- 2) dire che le leggi razziali non furono poi quel gran che è UN'OPINIONE LEGITTIMA CHE SOLO LA STRUMENTALIZZAZIONE DELLA SINISTRA PUÒ LEGGERE COME ANTISEMITA
- 3) violentare una donna rumena è un DISDICEVOLE SCATTO DI NERVI

- 4) prendere a bastonate una coppia gay è UNA GOLIARDATA FORSE UN PO' ECCESSIVA
- 5) guidare ubriachi e mettere sotto qualcuno, se si è italiani è UN DRAMMATICO ERRORE CHE SPEZZA LA VITA DELLE VITTIME QUANTO QUELLA DELL'AUTORE DEL FATTO
- 6) guidare ubriachi e mettere sotto qualcuno se si è nordafricani è OMICIDIO COLPOSO se si mettono sotto altri nordafricani; OMICIDIO VOLONTARIO se si mettono sotto degli italiani; OMICIDIO PREMEDITATO se si mette sotto l'italiano che aveva messo sotto il nordafricano.



ITALIANO UCCISO A SPRANGATE
A MILANO, PERCHÉ RUBA
UNA MERENDINA

INCREDIBILE È
PAZZESCO!, DA
NON CREDERE, MA
COME SI CHIANAVA?

ABDOUL

AH! CAPISCO, SONO
COSE CHE SUCCEDONO
PURTROPPO

Fabrizio

EMERGENZA NAZIONALE

a cura di Paganissimus

Se anche voi come noi avete qualcosa in più del pallino della sicurezza, foss'anche un cubetto, scriveteci a emme@scomunicazione.it e votate quella che per voi rappresenta la vera Emergenza Nazionale. Abbiamo già cominciato a raccogliere le vostre segnalazioni e a partire da questa settimana la classifica segue le vostre indicazioni. Continuate a votare!!!

- | | | | |
|----|--|----|---|
| 1 | La scomparsa di Blob | 24 | Le cilciate della Binetti |
| 2 | Gli adescamenti in Transatlantico | 25 | I radicali liberi |
| 3 | Maria De Filippi | 26 | I ministri ombra |
| 4 | Il leccaculismo (new entry) | 27 | La biga di Alemanno |
| 5 | La sicurezza nei cantieri | 28 | Gli amici degli amici (new) |
| 6 | L'autovelox selvaggio | 29 | I portaborse dei portaborse (new) |
| 7 | Gli sbarchi in Costa Smeralda | 30 | Le suore di Eluana |
| 8 | L'otto per mille | 31 | La cellulite della Brambilla |
| 9 | Bagni commentatore della nazionale di calcio (new) | 32 | Le prediche di Grillo |
| 10 | Il conto corrente di Consorte | 33 | Il maestro unico |
| 11 | Le cuffie in tram | 34 | Prendere appunti sul capezzolo di un calendario (new) |
| 12 | Gli editoiali del Giornale | 35 | Il gay pride |
| 13 | Il maestro unico | 36 | La calcolatrice di Tremonti |
| 14 | Le cordate (new) | 37 | L'autobus di Veltroni |
| 15 | I radicali liberi | 38 | Le repliche di Lassie |
| 16 | Camillo Ruini | 39 | Capezzone |
| 17 | La marijuana nel vasetto di casa | 40 | L'ancora di D'Alema |
| 18 | La prostituzione in strada | 41 | L'Enalotto |
| 19 | I serial clerico-polizieschi | 42 | Il federalismo sessuale |
| 20 | Le sole di Rutelli | 43 | Il parcheggio selvaggio |
| 21 | La cocaina nei ministeri | 44 | Le auto blu |
| 22 | Don e Donna Gelmini | | |
| 23 | Le donne di Berlusconi | | |

Leonardo Vaccaro

LA POSTA DEI LETTORI

Cara Emme, da una delle tante connessioni internet (comprese nel prezzo della retta) dell'Università di Bologna, ti invio le risposte alle domande del Prof. Bernardini.

1 - C'è campo per il cellulare in un buco nero?
Ci sarà. Altrimenti che buco nero sarebbe?

2 - Anche i precari finiranno nel buco nero?
Ci sono già. Non dovranno riadattarsi nuovamente al nulla. Che culo!

3 - Ci sono veline nei mondi paralleli?
Ci sarà Gerry Scotti, almeno un "coglione" ogni tanto, tra tanti che non lo sono.

4 - Che si mangia, nei buchi neri?
Che domande, una dieta equilibrata a base di activia, di bastoncini findus, il tutto in comunione con acqua lete.

5 - Se il governo riesce a salvarsi, è sicuro che non lo vediamo più?
Speriamo che non si salvi, almeno non dovremmo più pagare l'ici sul primo buco!

6 - Ci sarà un balcone tra un mondo e l'altro per Ratzinger?
Meglio uno scalone, almeno facciamo di tutta l'erba un fascio.

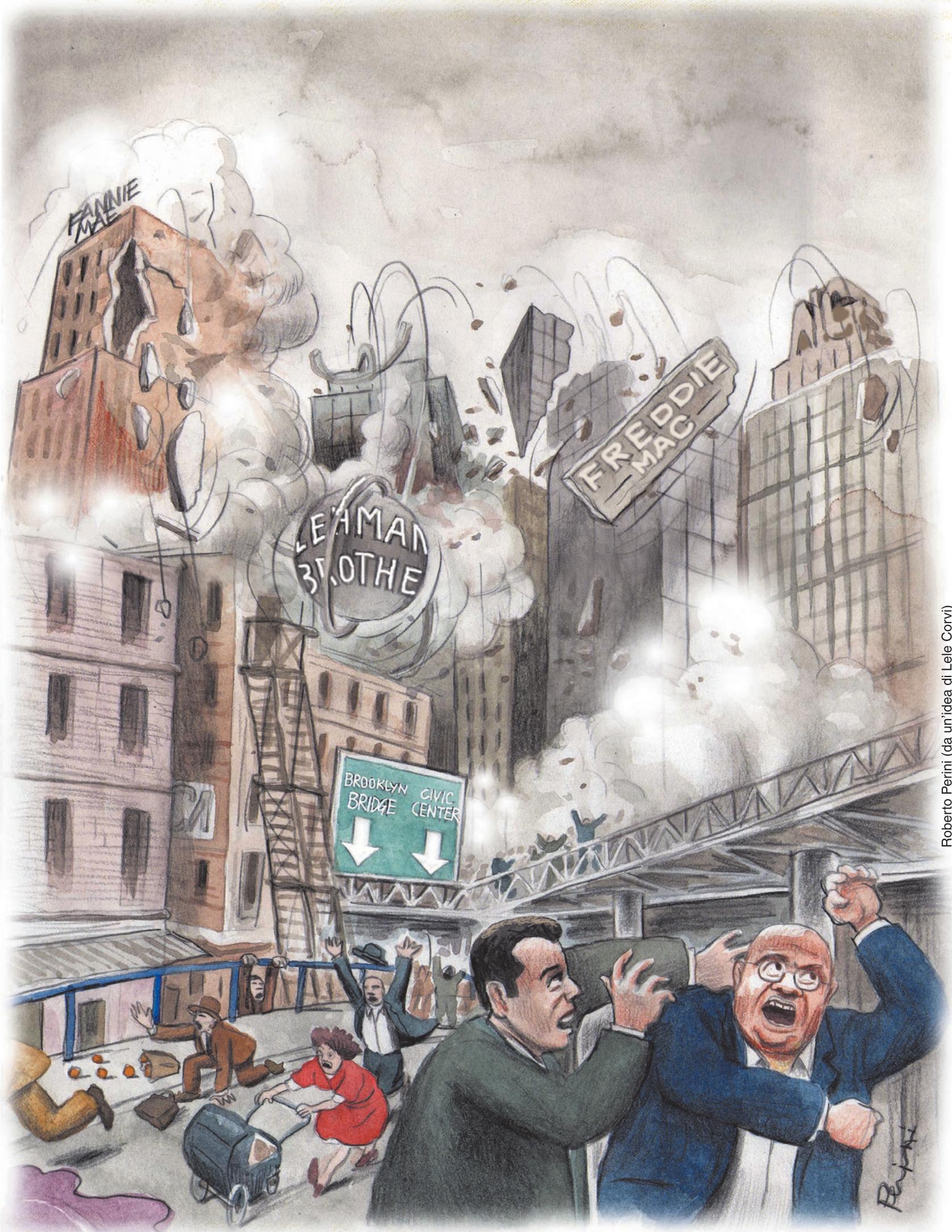
7 - I buchi neri sono di destra o di sinistra?
Tra poco si chiameranno mediabuchi, fatevi i conti.

La domanda cruciale:
8 - Esce M nei buchi neri?
Questa lettera comincia seriamente a mettermi ansa (non è errore di battitura).

Con sincero affetto.
Uno studente (Federico Caporali).



SALVE, O POPOLO D'EROI



Roberto Perini (da un'idea di Lele Corvi)

- Il capitalismo sta andando a puttane!
 - Con il rischio di pagare fino a 200 euro di multa!



PROFONDO ROSSO

Cara zia Elle, colgo l'occasione di questo allegro periodo di grandi fallimenti (dico quelli finanziari veri, non quelli politici di casa nostra) per lasciarmi andare a un piccolo sfogo che comunque, in un paese ammalato dal verbo del sig. Berlusconi, apparirà sacrilego, veterocomunista, disfattista e anche un po' gay. Ma, se non ora quando poter dire che il capitalismo non funziona, fa schifo e perde nettamente il confronto con i peggiori piani quinquennali dell'Urss (anche lì alla fine si nazionalizzava tutto, come adesso le banche negli Usa, e ci guadagnavano solo i burocrati). Il capitalismo è come la mitica Fiat Duna, quella che capottava mentre la parcheggiavi e la competenza dei supremi capitalisti del pianeta è pari a quella di Bossi figlio in grammatica italiana.

Ora ti faccio un elenchino di falliti: Lehman Brothers, Fannie Mae, Freddie Mac, Merrill Lynch, Northern Rock e Bears Stern. Fino a

due giorni fa, cara zia, avresti detto "Fannie chi?" Pensando a un gruppo musicale country di scarso livello. E ora in arrivo c'è la seconda ondata di nomi, anch'essi sconosciuti, ma che entreranno prepotentemente nei Tg delle 20. Fallirà la Pippy & Poppy, banca specializzata in bond, bing-bong, credit default swap e con due celebri fondi di investimento: il primo con le previsioni degli allibratori sobri su chi vincerà la gara di slitte in Alaska; il secondo fondo con le previsioni degli allibratori non sobri. Annunciato ormai anche il crack della Poppy & Pippy, banca così specializzata in prodotti derivati (tra le altre cose aveva investito molto sulla Pippy & Poppy), al punto che neppure il suo amministratore delegato ha saputo dire alla polizia in cosa diavolo avesse investito i soldi dei suoi clienti. Altri botti in arrivo quelli della Poppy & Poppy e di Pippy & Pippy (che avevano puntato molto sui bond della Pippy & Poppy), in un scambio incrociato di stock, detto dagli operatori SLVLA (Se la va la va).

Cara zia sembrano le scemate cui giocava mio figlio, invece è la realtà. In tutto questo le certezze sono poche. Tra queste il fatto che il sig. Berlusconi (quello che alle precarie carine consigliava di sposare suo figlio) ci prende per il culo. Per spiegare che si è comprato una villa da 12 milioni di euro sul Lago Maggiore si è giustificato dicendo ha dovuto farlo visto che "stava per finire in mani straniere". Di fronte a tali puttanate come fai a prenderlo in giro? E una volta in più ammetti: è lui che prende in giro noi.

Dario Guidi -Wall Street- N.Y.

Fallito signor Guidi, si lasci confortare. Il suo sfogo non è nè sacrilego, nè veterocomunista, nè disfattista. Sulla quarta opzione non mi pronuncio, la lascio alla sua coscienza, anche se a occhio lei ha i requisiti giusti per raggiungere Luforia sull'Isola dei Famosi. Quanto vorrei che lei fosse per me ciò che Veltroni è per Berlusconi: inesistente. Comunque, caro il mio allibratore, vorrei rassicurarla. La situazione italiana è differente da quella americana. A New York c'è



“A New York c'è la Grande Mela, qui c'è solo il Grande Verme e qualora ci fosse un crollo della finanza, le macerie delle banche passerebbero inosservate, confuse come sarebbero tra quelle della Scuola, della Giustizia, della Sanità e dell'Alitalia.”

la Grande Mela, qui c'è solo il Grande Verme e qualora ci fosse un crollo della finanza, le macerie delle banche passerebbero inosservate, confuse come sarebbero tra quelle della Scuola, della Giustizia, della Sanità e dell'Alitalia, vittima quest'ultima di una balza speculativa del Cavaliere. Se lo ricorda che bello che era il suo slogan elettorale con cui aveva fatto fallire l'accordo con Air France? "Amo l'Italia, spolpo Alitalia". Ecco, lo sente questo sinistro crack? Niente paura, è solo il Caimano che sta finendo di sgranocchiarsi la CGIL.

Ora, imprudente broker -non senza prima averla tranquillizzata che la democrazia non è in pericolo e se il premier strizza l'occhio al fascismo è solo perchè sta meditando una svolta moderata- la lascio a trastullarsi nell'intimità del suo bagnetto con Pippy, Poppy e Fannie Mae, anche perchè qui dove mi trovo io, adagiata su di un hedge fund della Merrill Lynch che sta per essere agganciato da un tritadocumenti, si sta un po' scomodi per scrivere. Un caro ultimo saluto alle



“Annunciato ormai anche il crack della Poppy & Pippy, banca così specializzata in prodotti derivati (tra le altre cose aveva investito molto sulla Pippy & Poppy), al punto che neppure il suo amministratore delegato ha saputo dire alla polizia in cosa diavolo avesse investito i soldi dei suoi clienti.”

CARLOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

di Joshua Held e Luca Raffaelli

Riassunto della situazione: Manu e Carlotta (le mucche clandestinamente eutanasiste per amore della vita) leggono il giornale scoprendo il trucco che in Toscana viene tradotto così: 'Poggio e buca fa pari'. Lo dice Joshua.

HAPPY END



La "SE NON FOSSI GIÀ SPOSATO PRODUCTION" è morbosamente lieta di presentare:

**SILVIO BERLUSCONI
MARA CARFAGNA
IN**



Una storia tutte curve,
praticamente una sbandata.

Forse per questo le inquadrature non
sono venute tanto bene. Anche la pro-
tagonista avrebbe potuto stare al passo
coi tempi. Negli anni 30 sarebbe stato
un bell'esempio di cinema muto.

Oggi al massimo se ne può ricavare un
calendario. Meglio voltare pagina.

E tapparsi le orecchie. Tutte e due.

Per non fare differenze.

**PARI OPPORTUNITÀ
AURICOLARI**

Un film decoroso e succinto
che svela un'amara verità: a volte è
più dignitoso lavorare in strada che
sposare un miliardario o fargli la mi-
nestra. Per raccontare con eleganza
certe storie da marciapiede televisivo
è necessario non avere peli sulla
lingua, ma non basta avere coraggio,
ci vuole una bella ceretta.

O al limite il silk-epil.

**CHARME
E SANGUE FREDDO**

Un cult del filoncino
romantico. Per apprezzarne il
sapore da retrobottega in dolce
compagnia e non rischiare una bella
multa per atteggiamenti indecorosi,
rinunciate al cinema o all'arena
e aspettate, aspettate, aspettate.
L'home video prima o poi uscirà.

**CASA, CHIESA
& STUDIOS**

SERVIZIO SMS
per i lettori smcmorafi



TI CAPITA DI DIMENTICARE CHE È LUNEDÌ E PERDI IL TUO NUMERO DI "EMME"?
TI FA PIACERE UN SMS GRATUITO CHE OGNI LUNEDÌ
TI RICORDI LA PRESENZA DI "EMME" IN EDICOLA CON "L'UNITÀ"?
MANDA UN MESSAGGIO CON SCRITTO "SI" AL 3468946396

Ci rivediamo in edicola lunedì prossimo



Periodico di filosofia da ridere e politica da piangere
Supplemento a L'Unità del 22 settembre 2008
Direttore responsabile: Concita De Gregorio
Chiuso alle ore 13 del 19/09/08
Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.
Iscrizione al numero 524/2007
del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma
via Francesco Benaglia, 25 00153 - Roma
www.scomunicazione.it mail: emme@scomunicazione.it
Magone: Sergio Staino
Maghetto: Gianpiero Caldarella
Prestigiatori: Leonardo Vaccaro, Valeria Fici e Michele Staino

Illusionisti: Ellekappa, Johnny Palomba
Occultista: Vincino
Incantatori: Altan, Franco Bruna, Manlio Truscia
Sciamani: Mauro Biani, Giorgio Franzaroli, Massimo Gariano,
Kanjano + Ferro, Filippo Ricca, Marco Tonus
Alchimisti: Luca Raffaelli e Joshua Held
Stregoni: Guido Clemente, Lele Corvi, Stefano Disegni, Bicio Fabbri,
Francesca Fornario, Simone Frosini, Giuliano, Dario Guidi, Maramotti,
Beppe Mora, Mario Natangelo, Sergio Nazzaro, Alberto Patrucco, Roberto Perini,
Nico Pillini, Marco Pinna, Lorenzo Trevisan, Piero Vanessi, Antonio Voceri.

Ci scusiamo con le tante Wanna Marchi che non abbiamo potuto pubblicare
soprattutto per mancanza di edera volante.